

Nel giugno 1935 nasceva
“La voce di Sant’Anna”, il
bollettino del santuario:
promosso da don
Bongiovanni, cambiò diversi
direttori e tipografie.



Il **vescovo Giacomo Rosso**, già parroco a Dronero, resse la diocesi di Cuneo dal 10 marzo 1935 al 31 dicembre 1957. Fu un grande sostenitore del santuario di Sant’Anna, partecipando quasi tutti gli anni alla festa di Sant’Anna.



Il rettore **don Bongiovanni Giovanni**. Era nato a Spinetta nel 1889 ed ordinato nel 1915, dopo il servizio di curato in parrocchie diverse, dal 1929 fu padre spirituale in Seminario, fino al 1958. È stato rettore del santuario di Sant’Anna dal 1932 alla sua morte nel 1968.



Il **Teologo Antonio Oggero**, direttore responsabile de “La Voce di Sant’Anna”. Nato nel 1885 ed ordinato nel 1908, laureato in teologia, fu cancelliere di Curia, insegnante in Seminario, parroco a Sant’Ambrogio in Cuneo dal 1931 alla morte nel 1976. Fu grande animatore di Azione Cattolica, direttore de “Lo Stendardo” e tra i promotori de “La Guida”.



Il vicario generale **don Giovanni Battista Golè**, nato nel 1882, ordinato nel 1907, viceparroco a Bernezzo e Borgo San Dalmazzo, dove fu parroco dal 1920 al 1936, fu Vicario Generale dal 1936 alla morte, nel 1963. Fu un punto di riferimento per il clero nel contesto non facile dei primi anni del regime fascista, sostenendo molte iniziative pastorali.



Il **canonico Alfonso Maria Riberi**, nato nel 1875, ordinato nel 1898, insegnante in Seminario, fu storico della diocesi di Cuneo e grande sostenitore del santuario di Sant’Anna, pubblicando tre edizioni della storia e molti articoli su “La Voce di Sant’Anna”, fino alla sua morte nel 1952.

Rettori del santuario di Sant’Anna di Vinadio:

Bongiovanni Giovanni: 1932-1968;

Pepino Giorgio: 1968-2011

Panero Giuseppe: 2011-2022

Turco Erik: 2022-

1935: perché “La Voce di Sant’Anna”



Nel mese di giugno 1935 iniziò la pubblicazione de “La voce di Sant’Anna”, “una voce calma e serena, soffusa di bontà e di amore, come la voce di una cara e santa nonnina”.

L’iniziativa era sicuramente promossa dal rettore don Giovanni Bongiovanni, **sostenuto dal Vicario Generale** don Giovanni Battista Golè e da alcuni preti impegnati nel settore pubblicistico, come don Antonio Oggero, direttore de “La Voce di Sant’Anna” e don Alfonso M. Riberi, assiduo collaboratore del nuovo bollettino. Fu utile l’**incoraggiamento del Vescovo** Giacomo Rosso, da poco entrato a guidare la diocesi di Cuneo. Inizialmente venne stampato dalla Tipografia San Francesco di Sales, che stampava pure il settimanale diocesano “Il Doverè”.

Ebbe il formato usuale dei bollettini, con unico foglio, piegato in quattro pagine. La cadenza non era regolare, ma iniziò con tre-quattro uscite annuali. Dal 1985 iniziò ad uscire con pagine a colori. Dal 1991 la pubblicazione venne aggregata al bollettino collettivo “Per la Verità e per la Vita”. Dal 2011 divenne un supplemento de “La Guida”.

La stampa venne realizzata dalla Tipografia San Francesco di Sales dal 1953 al 1948, passando poi alla Tipografia Minaglia-Conforti fino al 1968 ed infine alla Tipografia Subalpina.

I **direttori** sono stati: teologo Antonio Oggero dal 1935 al 1947; il rettore del Santuario, don Giovanni Bongiovanni fino al 1968; don Costanzo Marino dal 1969 al 1980; da ultimo don Antonio Gandolfo dal 1980 ad oggi.

La redazione rimase direttamente compito dei rettori, che cercarono dei collaboratori saltuari. Tra i più fedeli fu il canonico Alfonso Riberi, che scrisse articoli storici del 1935 al 1951.



**90 ANNI DE
“LA VOCE DI SANT’ANNA”**



Mostra sul bollettino del santuario a cura di don Gianmichele Gazzola